

# PIANO FORMATIVO

## Consulenti dello Sport – Confcommercio Professioni

Piano formativo biennio 2026-2027

*Verbale del Consiglio direttivo del 7 maggio 2026*

Il presente documento costituisce allegato al verbale de Consiglio Direttivo di Consulenti dello Sport – Confcommercio Professioni riunitosi il 7 maggio 2026 per esserne parte integrante.

### 1. Il profilo del Consulente dello Sport e del terzo settore.

Il Consulente dello Sport e del Terzo Settore è una figura professionale caratterizzata dalla padronanza di una competenza verticale specialistica affiancata da un profilo di competenze trasversali che spaziano dal diritto associativo dello sport e del terzo settore alla gestione organizzativa, dalla fiscalità degli enti del terzo settore alla comunicazione istituzionale, dalla tutela dei minori alla comprensione delle tecnologie emergenti applicate allo sport.

La sua professionalità è la sintesi operativa di queste competenze, capace di accompagnare un'associazione o una società sportiva o altri Enti o operatori impegnati nello sviluppo del movimento sportivo lungo l'intero ciclo di vita, dalla costituzione alla compliance, dall'organizzazione degli eventi e degli spazi alla gestione delle controversie.

#### Le tre anime del Consulente dello Sport

**Anima giuridica:** conosce la riforma dello sport (D.Lgs. 36 e 39/2021 e aggiorna la sua formazione al passo con le modifiche normative conseguenti), il diritto societario degli enti sportivi, la giustizia sportiva, il diritto del lavoro sportivo e la tutela dei minori.

**Anima gestionale:** sa leggere un bilancio associativo, orientarsi tra i regimi fiscali agevolati, gestire i rapporti con le federazioni e gli enti di promozione, pianificare le attività e rendicontare i contributi, gestire un'organizzazione semplice o complessa.

**Anima strategica:** è aggiornato sulle tendenze del settore (digitalizzazione, esports, sostenibilità), sa comunicare verso l'esterno e costruire reti con istituzioni e stakeholder.

**Area amministrativa :** sapere interfacciarsi con Pubblica amministrazione, con il Genio Militare, con le Camere di Commercio e con ogni altra realtà che entri a contatto con le associazioni, le fondazioni e gli enti del terzo settore o in generale con sportivi ed atleti.

## 2. La formazione continua: i Crediti Formativi Professionali (CFP)

Per mantenere la qualità del network associativo e garantire che ogni consulente dello sport sia costantemente aggiornato in un settore in rapida evoluzione — come testimonia la riforma sportiva del 2021 e i continui aggiornamenti normativi — è previsto un obbligo di **formazione continua annuale**.

# 20

**CFP minimi per anno**

*Crediti Formativi Professionali*

# Minimo 1 CFP

**= 1 ora formativa riconosciuta**

*(in presenza o a distanza)*

### 2.1 Modalità di acquisizione dei crediti

I crediti formativi si acquisiscono attraverso le seguenti tipologie di attività, riconosciute sia in **modalità sincrona** (in presenza o in videoconferenza in tempo reale) sia in **modalità asincrona** (corsi registrati, e-learning, webinar on demand):

Tipologia	Descrizione
<b>Corsi strutturati (sincroni)</b>	Corsi in presenza o live: convegni, seminari, workshop, corsi di aggiornamento organizzati.
<b>Corsi asincroni (e-learning)</b>	Corsi registrati, piattaforme di e-learning, webinar on demand. Deve essere documentata con attestato di completamento.
<b>Convegni e eventi istituzionali</b>	Partecipazione a convegni, giornate di studio, forum sportivi nazionali e internazionali, anche come uditore.
<b>Docenza e relatori</b>	Tenere una lezione, relazionare a un convegno o condurre un workshop.
<b>Pubblicazioni e ricerca</b>	Articoli su riviste specializzate, capitoli di libro, tesi o dissertazioni su tematiche sport-correlate.
<b>Autoformazione documentata</b> (su approvazione espressa di CdS)	Lettura di testi tecnici, partecipazione a gruppi di studio, review di normativa. Richiede relazione sintetica agli organi / uffici associativi.

Corsi, Webinar, Convegni o altri eventi possono essere organizzati dalla rete di Consulenti dello Sport o da enti da questa accreditati

## 3. Le aree tematiche del piano formativo

Il piano formativo annuale si articola in **cinque aree tematiche**.

**A**

**Area Giuridico-Sportiva**

Diritto sportivo (riforma del 2021, D.Lgs. 36/2021 e 39/2021 sul lavoro sportivo), giustizia

sportiva, contrattualistica, tutela dei minori e Safeguarding, privacy (GDPR) in ambito sportivo, responsabilità civile e penale del dirigente.

## **B** Area Gestionale e Fiscale

Bilancio e rendiconto degli enti sportivi, regime fiscale agevolato (Legge 398/1991, art. 148 TUIR), adempimenti tributari (EAS, 770, ritenute), RASD, governance associativa, gestione dei volontari.

## **C** Area Organizzativo-Strategica

Organizzazione di eventi sportivi, gestione di progetti, comunicazione istituzionale, marketing sportivo, relazioni con federazioni ed EPS, raccolta fondi e finanziamenti pubblici per lo sport, impiantistica sportiva; , gestione di strutture semplici o complesse.

## **D** Area Digitale e Innovazione

Intelligenza artificiale nello sport, esports e gaming (profili giuridici e gestionali), piattaforme digitali per la gestione associativa, cybersicurezza dei dati sportivi, strumenti di comunicazione 2.0.

## **E** Area Trasversale e Deontologica

Etica dello sport, principi di pari opportunità e inclusione, tutela della salute degli atleti, comunicazione efficace, mediazione e risoluzione delle controversie, aggiornamenti normativi generali.

## 4. Verifica e registrazione dei crediti

---

Ogni consulente è responsabile del tracciamento della propria formazione. Il sistema di registrazione funziona come segue:

- **Portfolio formativo personale:** ogni consulente tiene aggiornato il proprio portfolio digitale, caricando gli attestati dei corsi frequentati e le evidenze documentali delle attività svolte.
- **Verifica annuale:** entro il 31 gennaio di ogni anno, il Segretariato verifica il raggiungimento del minimo di 20 CFP nell'anno precedente. La verifica è automatica per i corsi erogati dalla rete.
- **Recupero crediti:** chi non raggiunge i 20 CFP in un anno ha 6 mesi per recuperare i crediti mancanti. Superati i 6 mesi senza recupero, il profilo viene sospeso fino alla regolarizzazione.
- **Crediti eccedenti:** i CFP maturati oltre il minimo di 20 possono essere riportati all'anno successivo nel limite di 5 CFP.